



COMUNE DI LAVELLO

Provincia di Potenza

Via Cavour - ☎ 0972-80228 📠 0972-83755

Settore II Servizi alle persone e alle imprese

Sito web: www.comune.lavello.pz.it e-mail: sportellounicoaapp@comune.lavello.pz.it

C.A.P. 85024 - C.F.: 85000470766 – P.IVA: 00789800760

Oggetto: Avviso pubblico per assegnazione di lotti del Piano Insediamenti Produttivi e del Piano Attrezzature a Livello Superiore.

Settore II Servizi alle imprese

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 29.06.2017 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al nuovo regolamento unificato per l'assegnazione delle aree nel PIP e nel PALS;

DATO ATTO che il predetto regolamento prevede che, entro il mese di gennaio di ogni anno, venga pubblicato un avviso contenente la situazione aggiornata dei lotti disponibili assegnando un termine per presentare le domande;

RITENUTO opportuno, al fine di rendere note, fin da ora, le modalità di assegnazione delle aree produttive, anche alla luce delle recenti modifiche regolamentari e di procedere, pertanto, alla pubblicazione dell'avviso ricalcante lo schema già in uso negli anni precedenti;

RENDE NOTO

che sono disponibili per assegnazione i seguenti lotti :

ZONA PIP (contrada Torre) : Lotto 42 B di mq 500;

ZONA PALS : lotto B3 di mq 2000, lotto 6 di mq 2000, lotto L4+L3* di mq 2000, lotto O4 di mq 1000, lotto S4 di mq 1000, lotto S1 di mq 1000, lotto M2-1 di mq 1000.

* (frazionabile, con spesa a carico dell'assegnatario, in lotto da mq 1000).

La posizione dei lotti sopra menzionati risulta rappresentata nelle allegate planimetrie.

TIPOLOGIE DI ATTIVITA' INSEDIABILI NELLE AREE

Sono ammesse tutte le attività imprenditoriali di produzione di beni e di servizi, secondo la definizione di "attività produttive" di cui all'art.1 lett i) del D.P.R. n.160/2010 (*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive*), escluse le attività strettamente agricole, nel rispetto delle norme tecniche di attuazione dei Piani Particolareggiati vigenti.

In particolare sono consentite le attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi, turistiche ed alberghiere, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nonché connesse all'agricoltura, amministrativo-direzionali e di relazione, di somministrazione di bevande ed alimenti, culturali, sportive e ricreative in genere, socio-assistenziali e/o sanitarie, fatte salve le specifiche disposizioni normative e regolamentari vigenti per ogni tipologia di attività.

Sono, inoltre, consentite le attività svolte da enti e/o associazioni per l'organizzazione di corsi e/o attività di formazione professionale in genere, per l'assistenza alle imprese e di rappresentanza di categoria, nonché le attività libero-professionali non riconducibili ad imprese di servizi.

Sono escluse le attività a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.lgs.n. 334/99 smi o progetti di opere di rilevante impatto ambientale.

DOMANDE DI ASSEGNAZIONE

Le domande di assegnazione dovranno essere indirizzate allo Sportello Unico per le Attività Produttive, presso il Comune di Lavello (Pz), in via Cavour snc - cap 85024 e dovranno pervenire **in busta chiusa**, con qualsiasi mezzo, **entro e non oltre il 4 settembre p.v. alle ore 12.00.**

A tal fine farà fede la data di acquisizione al protocollo generale dell'Ente. I plichi contenenti le domande dovranno recare all'esterno le generalità del mittente e la seguente dicitura “ **Non aprire – contiene domanda di partecipazione al bando 2017 per le assegnazioni dei lotti nel PIP e nel PALS.** Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente, ragion per cui ove pervengano oltre il predetto termine perentorio, anche per disguido postale, **saranno presi in considerazione, nell'ordine di presentazione, solo ove rimangano lotti disponibili.**

Alle istanze, redatte su appositi stampati forniti dal Comune, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Ricevuta di versamento di Euro 150,00 recante come causale “*spese di istruttoria per assegnazione lotto*” (il versamento dovrà essere effettuato in favore della Tesoreria comunale c/o Banca di Credito Cooperativo di Gaudio di Lavello – mediante bonifico bancario IBAN IT 72 B 08554 42050 000000 402693 oppure sul conto corrente postale n.12408852).
- b) Ricevuta di versamento di euro 500,00 recante come causale “*deposito cauzionale per assegnazione lotto*” (il versamento dovrà essere effettuato in favore della Tesoreria comunale c/o Banca di Credito Cooperativo di Gaudio di Lavello – mediante bonifico bancario IBAN IT 72 B 08554 42050 000000 402693 oppure sul conto corrente postale n.12408852). Tale importo verrà restituito nel caso di mancata assegnazione del lotto mentre nel caso di decadenza o rinuncia al perfezionamento dell’assegnazione la somma di cui sopra verrà definitivamente trattenuta dal comune di Lavello a titolo di penale. Qualora il procedimento di assegnazione si concluda con la sottoscrizione della convenzione per la concessione del lotto tale somma verrà detratta dal costo complessivo degli oneri.
- c) Relazione illustrativa sulle attività oggetto del futuro insediamento;
- d) idonea documentazione comprovante la/le particolare/i situazione/i tra quelle in seguito riportate;
- e) copia conforme all’originale del titolo di proprietà del terreno ricadente nell’area all’interno del relativo Piano (solo per i proprietari dei suoli);
- f) dichiarazione di impegno ad accettare e rispettare le condizioni, prescrizioni e obblighi indicati nel vigente regolamento.
- g) Autocertificazione antimafia del richiedente (in caso di società l’autocertificazione deve essere presentata da tutte le persone di cui al D.P.R.252/98 art.2) nella quale dichiara che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all’art.10 della legge 31.05.1965 n.575 e s.m.i.;
- h) Autocertificazione resa dal titolare, dal legale rappresentante e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per le società, di assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale per i quali è prevista una pena detentiva non inferiore ad anni uno;
- i) Autocertificazione di non trovarsi in stato di fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente, né di aver attivato procedure in tal senso.
- j) Autocertificazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A.;
- k) Autocertificazione di iscrizione all’albo delle Imprese artigiane di cui all’art. 5 della Legge n° 443/85 ovvero di iscrizione nel registro delle imprese di cui alla Legge n° 580/83 e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n° 581/95 per l’esercizio di attività produttive secondo quanto meglio sopra specificato ;
- l) Autocertificazione di iscrizione in Albi/ordini professionali (in caso di attività libero-

professionali).

Sarà facoltà del Responsabile dello **Sportello Unico per la Attività Produttive** di richiedere in aggiunta a quelli su elencati, eventuali integrazioni documentali a supporto della documentazione richiesta nel bando, ritenute necessarie per l'inclusione in graduatoria degli aspiranti alla concessione dei lotti.

PROCEDURE PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Qualora le istanze pervenute a seguito del presente avviso pubblico dovessero risultare superiori al numero dei lotti disponibili sarà redatta una graduatoria nell'ordine di elencazione delle situazioni sotto riportate, debitamente documentate:

- 1) domande presentate da enti pubblici ed aziende a partecipazione statale nell'ambito di programmi già approvati dal CIPE;
- 2) proprietari dei suoli nell'ambito dell'area in cui intendono insediarsi, purchè abbiano i requisiti previsti dalle norme vigenti inerenti l'attività da insediare ed i requisiti di cui al presente regolamento;
- 3) Imprese fruente di contributi su finanziamenti pubblici già assentiti con formale provvedimento di assegnazione e debitamente documentati;
- 4) Imprese che, a seguito di gravi e particolari eventi, si trovino impossibilitate a continuare l'esercizio della propria attività nel rispetto delle Leggi vigenti, in particolare quelle in grado di dimostrare che l'insediamento in cui operano è diventato incompatibile con le previsioni urbanistiche e sanitarie e non appare adeguabile alle nuove previsioni;
- 5) Imprese con sede operativa posta in locali soggetti a procedura giudiziaria di sfratto non per morosità;
- 6) Imprese che, per la particolare tipologia dell'attività risultino rumorose, nocive o moleste e pertanto mal si concilino con l'insediamento all'interno del centro abitato;
- 7) Imprese che a seguito di particolari eventi, debitamente documentati, si trovino impossibilitate a continuare l'esercizio dell'attività nella sede operativa iniziale ovvero la prosecuzione dell'attività in tale sede risulta estremamente difficoltosa;
- 8) Imprese che presentino un programma di espansione produttiva e/o di riallocazione insediativa con all'interno un progetto di sviluppo occupazionale effettivo e duraturo. A garanzia del conseguimento degli obiettivi di sviluppo occupazionale, rispetto ai quali è finalizzato l'intervento, queste ultime dovranno obbligarsi in forma scritta ad assumere unità lavorative ulteriori rispetto a quelle già occupate, non provenienti da altre imprese collegate comunque a quella del richiedente e a mantenerle occupate per almeno cinque anni;
- 9) Imprese che già operino nell'area in condizione di locazione da almeno un anno;
- 10) Imprese con sede operativa che non rende possibile programmi di espansione produttiva, laddove vi siano esigenze di ampliamento produttivo comprovate da idonea relazione illustrativa e da progetto di massima del nuovo insediamento;
- 11) Imprese con attività già esistente nell'area che necessita di ampliamento, laddove tale esigenza sia comprovata da idonea relazione illustrativa e da progetto di massima del nuovo insediamento (ove possibile si cercherà di assegnare aree limitrofe a quella già assegnata);
- 12) Trasferimento con concentrazione di attività esistente, frazionata in più sedi.
- 13) Altro.

Fermo restando l'ordine di graduatoria secondo le situazioni sopra riportate, tra più imprese nella medesima situazione verrà data priorità a quella che compri il possesso di più esigenze, tra quelle sopra individuate. In via residuale, a parità di situazioni, la priorità nell'assegnazione sarà attribuita in base a sorteggio da effettuarsi in forma pubblica.

Al termine dell'istruttoria, con determinazione del Responsabile dello Sportello Unico per le attività produttive, verrà approvata la graduatoria provvisoria.

Tale graduatoria provvisoria sarà comunicata ai partecipanti e resterà affissa all'albo pretorio

comunale per 15 giorni consecutivi, durante i quali gli interessati potranno far pervenire ricorsi e/o osservazioni. Il Responsabile dello Sportello Unico per le attività produttive, esamina i ricorsi presentati e provvede alla eliminazione di eventuali errori riscontrati, procedendo, entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione, all'approvazione della graduatoria definitiva mediante propria determinazione.

Sulla base della graduatoria definitivamente approvata, la Giunta Comunale provvederà alla formale assegnazione dei lotti, tenendo conto, laddove sia possibile, delle preferenze espresse dai richiedenti nella domanda di assegnazione, nell'ordine di collocazione in graduatoria.

Successivamente lo Sportello Unico per le Attività Produttive procederà all'aggiornamento periodico della eventuale graduatoria mediante accodamento delle nuove domande nel frattempo pervenute nel corso dell'anno, previa valutazione ed ordinamento delle stesse che, nell'ordine di acquisizione al Protocollo generale, potranno essere assecondate qualora vi siano lotti disponibili.

La graduatoria sarà permanente e verrà sempre pubblicata sul sito web dell'Ente ed avrà validità fino al completo esaurimento dei lotti, compresi quelli di futura individuazione da parte del Consiglio comunale.

MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE AREE

I lotti saranno assegnati per il 50 % in diritto di proprietà e per il restante 50% in diritto di superficie, per la durata di anni novantanove, salvo rinnovo da deliberarsi dalla Giunta Comunale. E' facoltà dell'assegnatario avente diritto o del concessionario richiedere l'assegnazione dell'intero lotto in diritto di proprietà, con una maggiorazione pari al 25% del prezzo di concessione da applicarsi sul 50% dell'area concessa, escludendo dal computo la parte del corrispettivo corrispondente ad acconto per oneri di urbanizzazione e spese generali. Tale maggiorazione non è applicabile agli assegnatari già proprietari del lotto.

La formale concessione del lotto avverrà dopo che il Comune avrà espropriato le aree delle relative zone o dopo averle comunque acquisite in proprietà.

Tra comune e concessionario dovrà essere sottoscritta una convenzione per atto pubblico soggetta a registrazione trascrizione nei registri immobiliari.

PREZZO DI CONCESSIONE DELLE AREE

Il prezzo di concessione delle aree è stato determinato con deliberazione di Consiglio comunale n.16 del 27.03.2017 in euro 23,22/mq per le aree del PALS ed in euro 19,80/mq per le aree del PIP.

I proventi di tali assegnazioni saranno finalizzati oltre che all'eventuale completamento della procedura di espropriazione/acquisizione delle relative aree, alla realizzazione e/o miglioramento delle opere nell'ambito dei Piani approvati.

DISPOSIZIONI FINALI

Gli ulteriori oneri a carico dei concessionari, i vincoli di destinazione degli immobili da realizzare sui lotti assegnati e tutta la disciplina del rapporto concessorio sono contenuti nel regolamento comunale approvato con D.C.C.n.30/2017 visionabile presso lo Sportello unico per le attività produttive in Largo Tuscania (c/o Centro sociale comunale) oppure consultabile e scaricabile accedendo al sito del comune di Lavello www.comune.lavello.pz.it (nella sezione " regolamenti"), al quale si rinvia per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando.

Il regolamento, il bando e la modulistica sono visionabili e scaricabili sul sito web dell'Ente www.comune.lavello.pz.it

Per ulteriori informazioni si prega di contattare l'ufficio Sportello Unico Attività Produttive, tel 0972/80228- fax 0972/83755.

Al presente avviso sarà data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio comunale, sul sito istituzionale del Comune di Lavello.

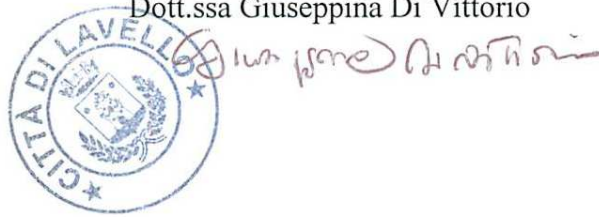
Avverso il presente avviso è proponibile, in via amministrativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero, in sede giurisdizionale, ricorso al T.A.R. della Basilicata entro 60 giorni dalla stessa data.

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Lavello – Ufficio attività produttive – e trattati per le finalità inerenti la gestione del procedimento. Il conferimento dei dati anagrafici e dei dati relativi al possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura è obbligatorio a pena di esclusione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo. I dati raccolti potranno essere comunicati in base a norme di legge e di regolamento e, comunque, quando ciò risulti necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali dell'Amministrazione.

Lavello, 2 agosto 2017

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Giuseppina Di Vittorio





COMUNE DI LAVELLO

Provincia di Potenza

Via Cavour - ☎ 0972-80228 📠 0972-83755

Settore II Servizi alle imprese

Sito web: www.comune.lavello.pz.it e-mail: sportellounicoaapp@comune.lavello.pz.it

C.A.P. 85024 - C.F.: 85000470766 – P.IVA: 00789800760

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI UN LOTTO

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a.....il.....

Residente in.....via.....n.....

In qualità di.....

titolare dell'impresa individuale denominata _____

legale rappresentante della seguente società _____

titolare della seguente attività libero professionale _____

con sede in _____ alla via _____

tel. _____ fax _____ email _____

CHIEDE

L'assegnazione di un lotto della superficie di mq _____ in zona PIP PALS;

A tal fine dichiara di trovarsi nella/e seguente/i situazione/i tra quelle indicate nell'art.7 del vigente regolamento per l'assegnazione delle aree nel PIP e nel PALS:

domanda presentata da enti pubblici o aziende a partecipazione statale nell'ambito di programmi già approvati dal CIPE;

Impresa proprietaria di suolo nell'ambito di aree incluse nel Piano Insediamenti Produttivi o nel Piano Attrezzature a livello superiore, avente i requisiti previsti dalle norme vigenti inerenti l'attività da insediare ed i requisiti di cui al vigente regolamento;

Impresa fruente di contributi su finanziamenti pubblici già assentiti con formale provvedimento di assegnazione e debitamente documentati;

Impresa che, a seguito di gravi e particolari eventi, si trova impossibilitata a continuare l'esercizio della propria attività nel rispetto delle Leggi vigenti, in particolare quelle in grado di dimostrare che l'insediamento in cui operano è diventato incompatibile con le previsioni urbanistiche e sanitarie e non appare adeguabile alle nuove previsioni;

Impresa con sede operativa posta in locali soggetti a procedura giudiziaria di sfratto non per morosità;

Impresa che, per la particolare tipologia dell'attività risulta rumorosa, nociva o molesta e pertanto mal si concia con l'insediamento all'interno del centro abitato;

Impresa che a seguito di particolari eventi, debitamente documentati, si trova impossibilitata a continuare l'esercizio dell'attività nella sede operativa iniziale ovvero la prosecuzione dell'attività in tale sede risulta estremamente difficoltosa;

Impresa che presenta un programma di espansione produttiva e/o di riallocazione insediativa con all'interno un progetto di sviluppo occupazionale effettivo e duraturo. A garanzia del conseguimento degli obiettivi di sviluppo occupazionale, rispetto ai quali è finalizzato l'intervento, queste ultime dovranno obbligarsi in forma scritta ad assumere unità lavorative ulteriori rispetto a quelle già occupate, non provenienti da altre imprese collegate comunque a quella del richiedente e a mantenerle occupate per almeno cinque anni. Il numero minimo di nuove assunzioni, a tempo indeterminato, pieno e a carattere subordinato, dovrà essere di due per lotti da mq 500, di quattro per lotti da 1000 mq, di otto per lotti da mq 2000, di sedici per lotti da mq 4000 di venti per lotti superiori a 4000 mq. Le nuove assunzioni stesse dovranno essere effettuate secondo gli impegni temporali sottoscritti dall'impresa. In caso di inadempimento sarà applicata una penale di Euro

10.000,00 per ciascuna delle unità non assunte, a tal fine, il pagamento della penale dovrà essere garantito da cauzione di pari importo o da fideiussione bancaria o assicurativa per la validità di tre anni decorrenti dalla data di inizio dell'attività, da consegnarsi al momento della sottoscrizione della convenzione per la concessione del lotto.

Impresa che già opera nell'area in condizione di locazione da almeno un anno;

Impresa con sede operativa che non rende possibile programmi di espansione produttiva, laddove vi siano esigenze di ampliamento produttivo comprovate da idonea relazione illustrativa e da progetto di massima del nuovo insediamento;

Impresa con attività già esistente nell'area che necessita di ampliamento, laddove tale esigenza sia comprovata da idonea relazione illustrativa e da progetto di massima del nuovo insediamento (ove possibile si cercherà di assegnare aree limitrofe a quella già assegnata);

Trasferimento con concentrazione di attività esistente, frazionata in più sedi.

altro.

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione delle aree e dello stato attuale delle relative opere di urbanizzazione e, con riferimento ai lotti del PALS, dichiara di conoscere l'attuale stato di approvvigionamento idrico, impegnandosi a non accampare alcuna pretesa o richiesta risarcitoria per eventuali disagi conseguenti ai ritardi nella realizzazione del nuovo serbatoio.

Allega:

Ricevuta di versamento di Euro 150,00 per la copertura delle spese di istruttoria.

Ricevuta di versamento di euro 500,00 a titolo di deposito cauzionale. Tale importo verrà restituito nel caso di mancata assegnazione del lotto mentre nel caso di decadenza o rinuncia al perfezionamento dell'assegnazione la somma di cui sopra verrà definitivamente trattenuta dal comune di Lavello a titolo di penale. Qualora il procedimento di assegnazione si concluda con la sottoscrizione della convenzione per la concessione del lotto tale somma verrà detratta dal costo complessivo degli oneri.

Relazione illustrativa sulle attività oggetto del futuro insediamento;

idonea documentazione comprovante la/le particolare/i situazione/i tra quelle sopra riportate;

copia conforme all'originale del titolo di proprietà del terreno ricadente nell'area all'interno del relativo Piano (solo per i proprietari dei suoli);

dichiarazione di impegno ad accettare e rispettare le condizioni, prescrizioni e obblighi indicati nel vigente regolamento.

Autocertificazione antimafia del richiedente (in caso di società l'autocertificazione deve essere presentata da tutte le persone di cui al D.P.R.252/98 art.2) nella quale dichiara che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.05.1965 n.575 e s.m.i.;

Autocertificazione resa dal titolare, dal legale rappresentante e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per le società, di assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale per i quali è prevista una pena detentiva non inferiore ad anni uno;

Autocertificazione di non trovarsi in stato di fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente, né di aver attivato procedure in tal senso.

Autocertificazione di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la P.A.;

Autocertificazione di iscrizione all'albo delle Imprese artigiane di cui all'art. 5 della Legge n° 443/85 ovvero di iscrizione nel registro delle imprese di cui alla Legge n° 580/83 e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n° 581/95 per l'esercizio di attività produttive secondo quanto meglio specificato nel bando;

Autocertificazione di iscrizione in Albi/ordini professionali (in caso di attività libero-professionali).

Luogo e data

Firma

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000)**

Il/la sottoscritto/a
Nato/a ail.....
Residente in.....via.....n.....
In qualità di.....
titolare dell'impresa individuale denominata _____
legale rappresentante della seguente società _____
titolare della seguente attività libero professionale _____
con sede in _____ alla via _____
tel. _____ fax _____ email _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, nonché dal codice penale e dalle leggi speciali

DICHIARA

Di conoscere tutte le condizioni, prescrizioni e obblighi previsti dal vigente regolamento unificato per l'assegnazione delle aree nel PIP e nel Pals, di accettarle e di impegnarsi a rispettarle;

che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.05.1965 n.575 e s.m.i.*;

che nei propri confronti non sussistono condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale per i quali è prevista una pena detentiva non inferiore ad anni uno*;

di non trovarsi in stato di fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente, né di aver attivato procedure in tal senso;

di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la P.A.*;

di essere iscritto al Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di _____ con
n _____ r.e.a., per l'attività di

di essere iscritto nel seguente Albo/Ordine Professionale (in caso di attività libero-professionali)

* In caso di società l'autocertificazione dovrà essere resa oltre che dal legale rappresentante, da tutti i soci in caso di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e da tutti gli amministratori per tutti gli altri tipi di società

(luogo e data)

(Il dichiarante : firma per esteso e leggibile)

Allega copia del documento di riconoscimento (allegato obbligatorio)